

Al Sindaco del Comune di
25..... – (BS)
PEC

e p.c. Alla Provincia di Brescia
Area Ambiente - Servizio Aria e Rumore
Via Milano 13
25126 – Brescia
PEC

OGGETTO: Comunicazione di attività ad inquinamento scarsamente rilevante per l'esercizio di impianti/attività in deroga di cui all'art. 272 comma 1 del d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, come modificato dal d.lgs. 183/2017, in applicazione della d.G.R. n. 6631 del 29/10/2001.

Il/La sottoscritto/a
nato/a il nel comune di (prov. di)
residente nel comune di (prov. di)
via/n./frazione
nella sua qualità di: titolare rappresentante legale altro
della ditta
codice fiscale partita IVA
con sede legale nel comune di (prov. di)
via/n./frazione
tel. fax e-mail
ed insediamento produttivo (**barrare una delle due caselle ed inserire i dati dell'insediamento esclusivamente se non coincide con la sede legale**):
 coincidente con la sede legale non coincidente con la sede legale e localizzato nel
comune di (prov. di)
via/n./frazione
tel. fax e-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- che i dati e le qualità di cui sopra sono veritieri;
- di essere, nella qualità sopra dichiarata, gestore o rappresentante del gestore dell'impianto/attività di cui alla presente comunicazione, avente i poteri decisionali di cui all'art. 268, comma 1, lett. n) del d.lgs. n. 152/2006;

COMUNICA

di esercitare l'attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, di seguito indicata, in applicazione della d.G.R. n. 6631 del 29/10/2001 relativa alle attività ad inquinamento poco significativo:

(barrare le caselle interessate)

- Operazioni di manutenzione interna effettuate con macchinari dedicati a tale scopo, comprese le attività di saldatura occasionale/saltuaria, svolte nel reparto attrezzeria o manutenzione dello stabilimento.
- Attività/impianto di cui al punto 1 della Parte Prima all'Allegato IV alla Parte Quinta del d.lgs. 152/06 e s.m.i.
 - a. Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno.
 - b1. Laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli.
 - b2. Laboratori odontotecnici.
 - b3. Esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona.
 - b4. Officine ed altri laboratori annessi a scuole.

- c. Decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura.
- d. Le seguenti lavorazioni tessili:
 - preparazione, filatura, tessitura della trama, della catena o della maglia di fibre naturali, artificiali o sintetiche, con eccezione dell'operazione di testurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo;
 - nobilitazione di fibre, di filati, di tessuti limitatamente alle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effettuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura e finissaggio a condizione che tutte le citate fasi della nobilitazione siano effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni:
 1. le operazioni in bagno acquoso devono essere condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno, oppure, nel caso in cui siano condotte alla temperatura di ebollizione del bagno, ciò deve avvenire senza utilizzazione di acidi, di alcali o di prodotti volatili, organici o inorganici, o, in alternativa, all'interno di macchinari chiusi;
 2. le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici.
- e. Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie.
- f. Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg.
- g. Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi.
- h. Serre.
- i. Stirerie.
- j. Laboratori fotografici.
- k. Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.
- l. Autolavaggi.
- m. Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti, nonché silos per i materiali vegetali.
- n. Macchine per eliografia.
- o. Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte.
- p. Impianti di trattamento delle acque, escluse le linee di trattamento dei fanghi, fatto salvo quanto previsto dalla lettera p-bis.)
- p-bis. Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti.
- q. Macchinari a ciclo chiuso di concerie e pellicerie.
- r. Attività di seconde lavorazioni del vetro, successive alle fasi iniziali di fusione, formatura e tempera, ad esclusione di quelle comportanti operazioni di acidatura e satinatura.
- s. Forni elettrici a volta fredda destinati alla produzione di vetro.
- t. Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg (2).
- u. Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg (2).
- v. Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg (2).
- v-bis.** Impianti di essiccazione di materiali vegetali impiegati da imprese agricole o a servizio delle stesse con potenza termica nominale uguale o inferiore a 1 MW, se alimentati a biomasse o a biodiesel o a gasolio come tale o in emulsione con biodiesel, e uguale o inferiore a 3 MW, se alimentati a metano o a gpl o a biogas.

- ❑ w. Lavorazione e conservazione, esclusa surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg (2).
- ❑ x. Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg (2).
- ❑ y. Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg (2).
- ❑ z. Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a quello indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali (2).

Categoria animale e tipologia di allevamento (barrare le caselle interessate)	N° capi
❑ Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)	Meno di 200
❑ Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)	Meno di 300
❑ Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Meno di 300
❑ Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)	Meno di 300
❑ Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)	Meno di 1.000
❑ Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Meno di 400
❑ Suini: accrescimento/ingrasso	Meno di 1.000
❑ Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)	Meno di 2.000
❑ Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)	Meno di 25.000
❑ Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)	Meno di 30.000
❑ Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)	Meno di 30.000
❑ Altro pollame	Meno di 30.000
❑ Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)	Meno di 7.000
❑ Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	Meno di 14.000
❑ Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)	Meno di 30.000
❑ Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)	Meno di 40.000
❑ Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)	Meno di 24.000
❑ Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)	Meno di 250
❑ Struzzi	Meno di 700

- ❑ aa. Allevamenti effettuati in ambienti non confinati (2).
- ❑ **bb.** Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla parte quinta del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel (1).
- ❑ cc. Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione, di potenza termica nominale inferiore a 0,3 MW (1).
- ❑ **dd.** Impianti di combustione alimentati a metano o a Gpl, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW (1).
- ❑ ee. Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale non superiore a 3 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e tali procedure sono state espletate (1).
- ❑ **ff.** Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla parte quinta del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW (1).
- ❑ **gg.** Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a Gpl, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW (1).
- ❑ hh. Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a benzina di potenza termica nominale inferiore a 1 MW (1).
- ❑ ii. Impianti di combustione connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi funzionanti per meno di 2200 ore annue, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW se alimentati a metano o Gpl ed inferiore a 1 MW se alimentati a gasolio.
- ❑ **jj.** Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi.

- kk. Dispositivi mobili utilizzati all'interno di uno stabilimento da un gestore diverso da quello dello stabilimento o non utilizzati all'interno di uno stabilimento.
- kk-bis.** Cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto o altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e di 1.000 ettolitri per gli altri prodotti. Nelle cantine e negli stabilimenti che superano tali soglie, sono comunque escluse, indipendentemente dalla produzione annua, le fasi di fermentazione, movimentazione, travaso, addizione, trattamento meccanico, miscelazione, confezionamento e stoccaggio delle materie prime e dei residui effettuate negli stabilimenti di cui alla presente lettera.
- kk-ter.** Frantoi di materiali vegetali.
- kk.quater.** Attività di stampa «3d» e stampa «ink-jet».
- kk-quinquies.** Attività di taglio, incisione e marcatura laser su carta e tessuti.

Note:

- (1) non sono soggetti alla comunicazione gli impianti di cui alle lettere da bb) a hh) se utilizzati solo in caso di emergenza;
- (2) non sono soggette alla comunicazione le attività di cui alle lettere da t) a aa), ad esclusione della lettera v-bis.

Sono evidenziati in **grassetto** i punti modificati dal d.lgs. 183/2017 (ad esempio **v-bis**).

DICHIARA

di non utilizzare sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61, R68, ad eccezione della lettera jj.

CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse **(barrare una delle tre caselle ed inserire i dati di altro esclusivamente se non coincide con la sede legale o dell'insediamento)**:
 - alla sede legale
 - allo stabilimento
 - altro c/o ditta/persona fisica nel comune di (prov. di)
via/n./frazione tel. fax
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato/a:
sig./sig.ra..... qualifica
tel. fax cell. e-mail / pec.....

DICHIARA

di avere preso visione dell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito della Provincia di Brescia, fornita ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e di aver avuta integrale conoscenza dei dati ivi contenuti, con particolare riferimento ai diritti dell'interessato.
Distinti saluti.

Data

Timbro della Ditta e firma del gestore

Allegati:

- ◆ Fotocopia documento di identità del gestore.